



Da F. Borsi. Leon Battista Alberti,
L'opera completa, Milano, Electa, 1996

di Marco Taddia
Università di Bologna,
Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician"
marco.taddia@unibo.it

ATTRATTI DALLA REALTÀ. IL CONVEGNO DI STORIA DELLA CHIMICA 2011

La distinzione tra discipline astratte e concrete resta materia di discussione, ma il fatto che i chimici moderni si siano calati ben presto nella realtà del mondo contribuendo a trasformarla per ricavarne vantaggi pratici, è una certezza storica. Il XIV Convegno di Storia e Fondamenti della Chimica l'ha dimostrato con vari esempi, anche illustri.

Che la città di Rimini, oltre a una bella spiaggia e a infrastrutture turistiche di prim'ordine che ne fanno la capitale europea delle vacanze, avesse pure una splendida biblioteca civica ricca di testi scientifici ottimamente conservati, è cosa ben nota agli appassionati di libri antichi, meno alla generalità degli studiosi. Infatti, è stato con una punta di stupore che al termine di un bel pomeriggio di fine estate alcuni dei partecipanti al XIV Convegno di Storia della Chimica (Rimini 21-23 settembre 2011) hanno potuto ammirare, nella curatissima sezione storica della biblioteca "Gambalunga", alcuni dei volumi citati poco prima nelle comunicazioni scientifiche. Esempio tra i tanti, le opere di Wallerius (1709-1785), considerato uno dei fondatori della chimica agraria. L'inaugurazione del convegno si era tenuta presso il Museo della Città, nella sala detta del "Giudizio", che prende il nome da un affresco recentemente attribuito a Giovanni da Rimini. Durante i tradizionali saluti rivolti ai convegnisti dalle autorità civili e accademiche è emersa la soddisfazione per la scelta di Rimini quale sede del Convegno, un apprezzato riconoscimento al suo impegno di città universitaria, sede di un Polo Scientifico-Didattico dell'Alma Mater bolognese ben integrato in terra romagnola. È seguito il toccante intervento di Luigi Cerruti, Presidente del Gruppo Nazionale di Fondamenti e Storia della Chimica (GNFSC), che ha commemorato il Prof. Leonello Paoloni (1910-2011), già docente di Chimica Teorica all'Università di Palermo, cultore di didattica e storia della chimica e tra i fondatori del GNFSC, deceduto alcuni mesi prima. La prima relazione scientifica, tenuta da Luisa Dolza, rientrava nel tema proposto per questa edizione del convegno, ossia "Una scienza nella realtà concreta". Si volevano

sottolineare in tal modo gli aspetti applicativi delle scienze chimiche e il loro carattere sperimentale in un territorio, quale l'emiliano-romagnolo, a spiccata vocazione agricola e industriale. Dolza ha parlato di "Chimica *versus utilitas*". Gli accademici delle Scienze di Torino e il "sociale" tra Sette e Ottocento: chimica tintoria, povertà, illuminazione e ambiente". Le relazioni a invito tenute nei giorni seguenti riguardavano: Amedeo Avogadro (Marco Ciardi), la testimonianza di un chimico riferita al suo impegno tra scienza e società (Vincenzo Balzani) e, infine, il linguaggio nelle scienze (Giuseppe Zerbi). A partire da Avogadro, della cui "ipotesi" il Convegno ha celebrato il bicentenario, passando attraverso le relazioni che in qualche modo si collegavano al 150° dell'Unità Nazionale, i lavori del Convegno hanno guardato al passato con un occhio rivolto all'attualità. Non si possono citare, per motivi di spazio, i contributi presentati nei diversi campi, anche in forma di poster. Come in passato, saranno pubblicati in apposito volume dei Rendiconti dell'Accademia dei XL, ma è sicuro che se il bilancio italiano dell'Anno Internazionale della Chimica risulterà in attivo, sarà merito anche dei chimici e degli umanisti convenuti a Rimini per proseguire un dialogo fecondo iniziato più di vent'anni fa. La città che diede i natali al poeta-alchimista Giovanni Aurelio Augurèllo (1456 ca.-1524), noto per aver raccontato nel poema *Chrysopoeia* (1515) come si poteva fabbricare l'oro, li ha sentiti parlare di cose più umili ma indubbiamente più vere. La Facoltà di Chimica Industriale dell'Università di Bologna (Sede di Rimini), in prima linea nell'organizzazione dell'evento, ha sostenuto con generosità, insieme ad alcuni sponsor (Shimadzu, LabService e Analisi Control), lo sforzo degli organizzatori.